

Legionella in una fontana del Museo del Tessile di Busto Arsizio, subito sigillata

Pubblicato: Mercoledì 23 Settembre 2020



La legionella è ancora in città, tracce rilevanti sono state trovate in una fontanella all'interno del parco del Museo del Tessile. Lo ha confermato il sindaco di Busto Arsizio Emanuele Antonelli ad inizio seduta del consiglio comunale di ieri sera, 22 settembre, che ha anche rassicurato spiegando che l'erogatore d'acqua è stato sigillato e transennato per evitare l'accesso a chiunque. Solo una settimana lo stesso primo cittadino aveva annunciato che dalle analisi di Alfa **non era emersa la presenza del batterio nella rete idrica cittadina.**

A comunicarlo al sindaco è stata Alfa srl ma **è da escludere, secondo lo stesso sindaco, che sia stata la vedovella la causa delle infezioni batteriche** che si sono verificate nella seconda metà di agosto. Il primo cittadino ha anche comunicato la presenza (scarsa) di tracce di legionella in un impianto privato, collegato ad una torre di raffreddamento. Anche in questo caso si è provveduto a chiedere una sanificazione immediata.

Resta un mistero (e probabilmente lo sarà per sempre) la causa all'origine del piccolo focolaio scoppiato a Busto Arsizio un mese fa, oggetto anche di **un'indagine della Procura. Antonelli ha anche confermato di non aver ricevuto alcuna comunicazione da Ats Insubria** in merito a nuovi casi, oltre quelli registrati ad agosto.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it